



Municipio di NASO

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Art. 47 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

PIANO DI LAVORO ANNO 2014

PREMESSA:

L'art. 3 del D.L. 174/2012 *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"*, convertito in L. n. 213/2012, innovando il D.Lgs 267/00, nella parte relativa ai sistemi di controlli interni degli enti locali, ha previsto, con l'introduzione dell'art. 147 bis, tra le varie forme dei controlli obbligatori, il controllo di regolarità amministrativa; esso risulta suddiviso in:

1. controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, esercitato con l'apposizione dei pareri di legittimità/regolarità tecnica e di regolarità contabile, obbligatori;
2. controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il nostro Ente, dispone di una sezione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che prevede all'art. 47, la disciplina dei controlli interni, cui si rimanda per approfondimenti.

Al fine di stabilire alcune tra le modalità operative di esercizio del controllo di regolarità amministrativa, la scrivente ha elaborato una serie di direttive in materia, contenute nella disposizione Prot. N. 12458 del 05.11.2014.

Si è ritenuto opportuno prima di avviare il servizio di controllo di regolarità amministrativa a cura del Segretario, soffermarsi sulla modalità di scelta degli atti da sottoporre a controllo e cioè: se essa dovesse essere: estrazione a campione e quindi causale o piuttosto a tappeto, su tutti gli atti; a primo acchito si è ritenuto, stante che quello preventivo avviene comunque su tutti gli atti dell'Ente, possibile effettuare il controllo anche successivo a tappeto su tutto, salvo nel corso dell'anno, modificarne eventualmente la tecnica, a favore di quella a campione.

Al fine di poter avviare il servizio, si ritiene utile definire il primo *step* consistente nella conoscenza della situazione attuale sia in termini organizzativi che in termini di natura e qualità di atti e provvedimenti adottati dai vari servizi comunali.

Non mancheranno incontri e conferenze di servizi con i responsabili di area e di servizio che consentiranno di fotografare l'attuale organizzazione e rilevare le virtuali e/o potenziali banche dati.

Qualora si volessero attuare e comunque nelle more della loro attuazione, tecniche di estrazione a campione, si accerterà con tecnici informatici, la possibilità di verificare l'attuabilità di una tecnica di campionamento casuale mediante la creazione di un algoritmo, sebbene già ora sia possibile

rilevare che per varie tipologie di atti non sussiste una vera catalogazione in una banca dati specifica tale da permettere una tecnica di campionamento ed in conseguenza delle rilevate mancanze organizzative in termini di operabilità di dati e di messa in rete degli stessi, si rende necessario procedere allo studio di interventi operativi da parte dei tecnici informatici, la cui attuazione sarà pianificata nel corso dei prossimi mesi.

Naso lì 23 gennaio 2014

Il Segretario generale

(Dott.ssa Carmela Calìò)





Municipio di NASO

SCHEDA CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Settore: _____

Data di estrazione: _____

Tipologia Atto: _____

Oggetto: _____

INDICATORI di legittimità normativa e regolamentare

1. RISPONDEZZA A NORME E REGOLAMENTI

l'atto rispetta la normativa comunitaria, nazionale, regionale, statuto e regolamenti?

SI

NO*

2. CORRETTEZZA PROCEDIMENTO

L'atto rispetta il regolare svolgimento del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90?

SI

NO*

INDICATORI di qualità dell'atto

1. SOGGETTO

Organo legittimamente competente ad adottare l'atto?

SI

NO*

2. OGGETTO

Individuazione quanto più possibile circostanziata dell'attività e/o della situazione soggettiva o oggettiva cui l'atto fa riferimento

SI

NO*

3. CONTENUTO

Complesso delle proposizioni precettive dell'atto (facoltà, obblighi e doveri)

SI

NO*

4. MOTIVAZIONE

Chiara e congrua motivazione della correlazione tra la scelta che si intende effettuare e i presupposti normativi nonché coerenza con i dati istruttori.

SI

NO*

*
